

EcoWeekend Montagna

CON IL SERVIZIO LOMBARDO
Ghiacciai, al via
corso per i rilievi

Sono aperte le iscrizioni (entro l'1 marzo, o comunque fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti) al 13° corso per operatori glaciologici «Alfredo Bini» promosso dal Servizio glaciologico lombardo. Le lezioni si terranno dal 26 marzo all'8 ottobre,

con il patrocinio del Comitato glaciologico italiano, del Cai e della Sem.

Si tratta di un corso di introduzione alla glaciologia finalizzato alla formazione di operatori glaciologici, figure non professionali, esperti del rilievo delle masse glaciali. Si articolerà in una parte teorica in aula e in



tre uscite pratiche a Chiesa Valmalenco, Alpe Gera e Bormio, in provincia di Sondrio. I docenti saranno guide alpine, membri del Servizio glaciologico lombardo, del Comitato glaciologico italiano, dell'Università Bicocca di Milano, del Cnr-Consiglio nazionale delle ricerche, dell'Arpa-Agenzia regionale per la pro-

tezione ambientale e della Società meteorologica italiana.

Il programma dettagliato, le modalità e la scheda di iscrizione sono consultabili e scaricabili sul sito www.servizioglaciologicolombardo.it. La quota di partecipazione al corso è di 200 euro per soci Cai e studenti, 230 per gli altri e 110 per gli uditori.



I vincitori Marta Palvarini, studentessa universitaria di Antropologia, e Mikel Magoni, iscritto a Geourbanistica, sono entrambi di Nembro

LA MONTAGNA HA UN FUTURO

I vincitori del premio Merelli

ALICE BASSANESI

Coscienza del territorio, collaborazione e metromontagna: i progetti vincitori del premio Mario Merelli del Cai sono stati presentati martedì al Consiglio della sezione di Bergamo. I vincitori, selezionati a giugno, hanno avuto sei mesi per lavorare ai progetti con il supporto dell'Università, in particolare del professor Fulvio Adobati, direttore del Centro studi sul territorio Lelio Pagani, e grazie al supporto dell'ateneo (nella persona dell'ex rettore Remo Morzenti Pellegrini), di Emilio Moreschi e del Museo delle storie.

«Il Consiglio - spiega Paolo Valoti, presidente del Cai orobico - si è tenuto nel giorno del 10° anniversario della scomparsa di Mario Merelli. Abbiamo pensato di chiedere ai vincitori del premio, Marta Palvarini e Mikel Magoni, entrambi di Nembro, di presentarci i loro lavori. Ci siamo trovati di fronte a studi approfonditi e scientifici. Due giovani che hanno contribuito con le loro ricerche a ricordare Merelli non solo come alpinista, ma come montanaro. I lavori sono interessanti: parlano di coscienza, collaborazione, consapevolezza e cooperazione con la profonda passione e convinzione che i giovani sanno avere. Parlano della montagna non solo come luogo geografico e naturale, ma come comunità. In entrambi è emersa la necessità di promuovere e sviluppare una consapevolezza e un'alleanza nuova tra montanari di nascita



L'alpinista Mario Merelli, al quale sono intitolate le borse di studio

e di scelta». Ricerche che non rimarranno sulla carta. «Anche a Bergamo - aggiunge Valoti - oggi è necessario riprendere un dialogo tra montagna e città per lavorare insieme, a beneficio di tutta la comunità e alla luce di queste bellissime idee. Sono giovani convinti che si può lavorare e vivere nelle terre alte. Bergamo può candidarsi a essere la-

boratorio per nuove forme del vivere la montagna e dello stare in montagna. Magari attraverso gli occhi, le sensibilità e le idee di questi giovani che non sono affatto scontati».

Per Marta Palvarini il premio è stato «una bella occasione per lavorare sul territorio e scoprire molte realtà che non conoscevo»: «L'obiettivo era trovare alcuni ter-

mini che ricorrono spesso, ma che rischiano di perdere significato: coscienza (dell'abitare un territorio) e collaborazione, per riprogettare in maniera condivisa. Ho voluto ragionare sui beni comuni e approfondire l'esperienza delle proprietà collettive. Mi sono chiesta anche quali esperienze potessero essere interessanti per ragionare sul territorio e ne ho individuate alcune in Valle Brembana. Sono progetti che mostrano stimolo e creatività».

Sulla metromontagna e sulla prospettiva di un nuovo abitare si è concentrato Mikel Magoni. «Ringrazio - dice - per aver avuto l'opportunità di fare questa ricerca. È stato un momento di crescita personale e utile ad approfondire temi a cui tengo dal punto di vista teorico. Sono partito dalla necessità di trovare una dimensione di equilibrio territoriale tra montagna e città. Guardando le terre alte non come luogo alle dipendenze della città, da sfruttare come risorsa ricreativa, ma come luogo dell'abitare dove realizzare il proprio progetto biografico in una dimensione che fa del paesaggio il punto forte. È emerso il tema delle montagne di mezzo, della montagna intesa come patrimonio di valori e saperi. Il mio caso studio è stato Gandino. L'approccio che ho usato è stato quello storico geografico, per recuperare una narrazione altra di questo luogo cercando di ricavarne, in chiave moderna, la storica dimensione urbana. Si vive una crisi, ma con le risorse per tornare a essere abitati e vivi».

NOTIZIARIO CAI

Sezione di Bergamo

ABBONAMENTO OROBIE. I soci al Club alpino italiano possono sottoscrivere l'abbonamento annuale alla rivista Orobica a 45 euro anziché 49.

ARRAMPICATA. La palestra del Palamonti è aperta dal lunedì al venerdì dalle 18,30 alle 22,30. È obbligatoria la prenotazione online. Disponibile anche il noleggio materiale.

SCI ALPINO. Tre giorni di sci nel comprensorio di Madonna di Campiglio, dall'11 al 13 febbraio. Chiusura iscrizioni il 5 febbraio o a esaurimento posti.

SCI JUNIOR. La Commissione alpinismo giovanile organizza il corso di sci junior, adatto a bambini e ragazzi. Iscrizioni aperte fino al 31 gennaio, salvo esaurimento posti.

SENIORES. Il gruppo Seniores «Bottazzi» organizza una settimana bianca in Val di Susa e valli limitrofe dal 6 al 12 marzo. Chiusura iscrizioni l'1 marzo.

TESSERAMENTO 2022. È aperta la campagna tesseramento al Club alpino italiano. Associati o riconferma l'appartenenza al Cai, anche online.

TUTELA AMBIENTE MONTANO. Iscriviti al corso per diventare operatore Tam di primo livello, rivolto ai soci che vogliono impegnarsi sulle tematiche di tutela dell'ambiente. Si può aderire fino al 27 febbraio.

SEGRETARIA. Sede Cai di Bergamo via Pizzo della Presolana 15; telefono 035.4175475; mail segreteria@caibergamo.it; www.caibergamo.it.

Sottosezioni

ALBINO. Sede in via Santa Maria 10, aperta venerdì ore 21-22,30; tel. 035.0040717; <http://caialbino.altervista.org>.

ALTA VALLESERIANA. Sede in piazzetta Monte Grappa 3, Ardesio, aperta venerdì ore 20,30-22,30; telefono 0346.34550; www.caialtavalleseriana.it.

ALZANO LOMBARDO. Sede via Giorgio Paglia 11, aperta martedì e venerdì ore 20,30-22,30; tel. 035.511544; www.caialzano.it.

BRIGNANO. In piazza Castello 2, sala Bonatti, Castel Rozzone, aperta mercoledì ore 21-22,30; tel. 346.8072213; www.caibrignano.it.

CISANO BERGAMASCO. Sede in via San Domenico Savio 3/C, giovedì 20,30-22,30 e venerdì 21-23; telefono 338.7737300; caicisano@caibergamo.it.

GAZZANIGA. Sede in via Europa 23, aperta martedì e venerdì ore 21-22,30; tel. 035.720651; caigazzaniga@caibergamo.it.

LEFFE. Sede in piazza Unità d'Italia 3, aperta venerdì ore 20,30-22,30; tel. 035.727084; caileffe@caibergamo.it.

NEMBRO. Sede in via Gavarno 79, martedì e venerdì ore 20,30-22,30; www.cainembro.it.

PONTESANPIETRO. Via Trento e Trieste 10, martedì e venerdì 20,30-22,30; tel. 035.615660; www.caiponte.com.

TRESCORE-VALCAVALLINA.

Sede in piazza Salvo D'Acquisto 33, al Th3lab, aperta martedì e venerdì ore 21-22,30; tel. 360.449397; caitrescorevalcavallina@caibergamo.it.

URGNANO. Sede in via Moneta 17, aperta giovedì ore 20,30-22,30; telefono 339.859655; www.caiurnano.it.

VALCALEPIO. Sede in via Don P. Belotti 1, Grumello, aperta venerdì ore 20,30-22,30; telefono 347.8555826; caigruppovalcalepio@caibergamo.it.

VALGANDINO. Sede in via XX Settembre 5/a, Gandino, venerdì 20,30-22,30; caivalgandino@caibergamo.it.

VALLEDISCALVE. Sede presso Comunità montana, via Acerbis 2, Vilminore, aperta venerdì ore 20,30-22; caivallediscalve@caibergamo.it.

VALLEIMAGNA. Sede in via Elia Frosio, Sant'Omobono, venerdì 20,30-22,30; tel. 035.852931; www.caivalleimagna.it.

VALSERINA. Sede in via Palma il Vecchio 50, Serina, aperta sabato dalle ore 21; tel. 340.7345673; caivalserina@caibergamo.it.

VAPRIO. Via Magenta 15, martedì e giovedì 21; 02.30068722; www.caivaprio.it.

VILLA D'ALMÉ. Sede sala polivalente in via passaggio parco del Borgo, giovedì ore 21-23; tel. 351.5940233; caivilladalmé@caibergamo.it.

ZOGNO. Via XI Febbraio 11, venerdì 20,30-22; 333.5965538; caizogno@caibergamo.it.

Sezioni

ALTA VALLE BREMBANA. Sede in via Bortolo Belotti 54/b, Piazza Brembana, aperta venerdì dalle 21; tel. 351.7710026; www.caialtavallebrembana.it.

CLUSONE. Sede in corte Sant'Anna, aperta venerdì ore 21-22,30; tel. 0346.25452; www.caiclusone.it.

LOVERE. Sede in via Giacomo Matteotti 31, aperta il venerdì

ore 20,30-23; tel. 035.962626; www.cailovere.it.

ROMANO DI LOMBARDIA. Sede in via Papa Giovanni Paolo II 37, aperta martedì e venerdì, ore 21-23; tel. 0363.902616; www.cairomano.it.

TREVIGLIO. Sede in via dei Mille 23, aperta martedì e venerdì ore 21-22,30; tel. 0363.47645; www.caitreviglio.it.